

SERVIZIO SANITARIO
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 2
Olbia

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO N. 98 DEL 21/01/2010

OGGETTO: Approvazione Bozza di Protocollo di Intesa per il Servizio A.D.I.

L'anno duemiladieci il giorno VENTURO del mese di GENNAIO in Olbia,
nella sede legale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 2.

IL COMMISSARIO

Dottor GIOVANNI ANTONIO FADDA

Sentiti i pareri favorevoli del

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Avv. Mario Giovanni Altana

e del

DIRETTORE SANITARIO

Dott.ssa Maria Serena Fenu

PREMESSO quanto segue:

PREMESSO che già da vari mesi sono state avviate nell'ambito dell'Ufficio di Piano di Olbia attività finalizzate all'attuazione di un Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata Sanitaria e Sociale in favore delle persone in condizioni di parziale o totale non autosufficienza, inseriti in un contesto familiare o suppletivo che gestisca un rapporto di collaborazione con l'equipe multidisciplinare dedicata;

CONSIDERATO che è stata stilata dall'Ufficio di Piano una bozza di Protocollo di Intesa per il Servizio A.D.I di cui si allega copia;

VALUTATO che con nota Prot. PG/2009/70060 del 18.11.09, che si allega in copia, il Commissario Dr. G.A. Fadda ha preso atto della bozza di Protocollo di Intesa per il Servizio ADI e ha dichiarato di condividerne i contenuti e di approvarlo;

VISTI:

il D. Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;

la L. R. 28 luglio 2006, n. 10;

la L. R. 24 marzo 1997, n. 10 e successive modificazioni ed integrazioni.

SU PROPOSTA della Responsabile del Servizio per l'Integrazione Socio-Sanitaria ;

Per i motivi sopra espressi,

DELIBERA

di approvare l'allegata Bozza di Protocollo di Intesa per il Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata.

IL DIRETTORE SANITARIO

(Dott.ssa Maria Serena Fenu)



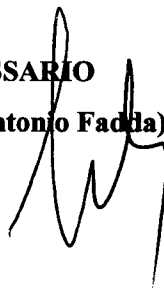
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(Avv. Mario Giovanni Altana)



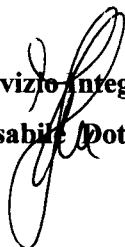
IL COMMISSARIO

(Dott. Giovanni Antonio Fadda)



Per il Servizio Integrazione Sociosanitaria

Il responsabile Dott.ssa Ida Flora Manca



da compilarsi a cura del Servizio / Struttura proponente/estensore

(luogo e data) OLBIA, 21 / 01 / 2010.

La presente deliberazione:

... è soggetta al controllo ai sensi dell'art. 29, comma 1, lettere a), b), c), della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10.

oppure

... deve essere comunicata al competente Assessorato regionale ai sensi dell'articolo 29, comma 2, della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10

Il Responsabile del Servizio/Struttura Integrazione Socio Sanitaria

(proponente/estensore)

(firma) Dott.ssa Ida Flora Manca



Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio dell'Azienda Sanitaria Locale n. 2 di Olbia

dal 21/01/2010, e che:

... è esecutiva dal giorno della pubblicazione ai sensi della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10.

... con lettera in data / / , protocollo n. , è stata inviata all'Assessorato Regionale dell'Igiene, Sanità e Assistenza Sociale per il controllo di cui all'articolo 29 della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10.

Olbia 21/01/2010

Il Responsabile del Servizio Affari Generali e Legali



La presente deliberazione:

... è divenuta esecutiva, ai sensi dell'articolo 29 della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10, in virtù della Determinazione del Direttore del Servizio dell'Assessorato Regionale dell'Igiene, Sanità e Assistenza Sociale n. del / / .

... è stata annullata, ai sensi dell'articolo 29 della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10, in virtù della Determinazione del Direttore del Servizio dell'Assessorato Regionale dell'Igiene, Sanità e Assistenza Sociale n. del / / .

... è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini per il controllo, ai sensi dell'articolo 29 della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10.

Olbia, / / .

Il Responsabile del Servizio Affari Generali e Legali

Per copia conforme all'originale esistente agli atti della Azienda Sanitaria Locale n. 2, per uso

Olbia, / / .

Il Responsabile del Servizio Affari Generali e Legali

PROTOCOLLO DI INTESA PER IL SERVIZIO A.D.I.

L'Azienda U.S.L n. 2 Olbia, rappresentata dal Commissario , Dr. Giovanni Antonio Fadda, nato a Ittiri (SS), il 01/09/1937 e residente a Sassari in Via Antonio Gramsci n13

E

I Comuni di:

Alà dei Sardi, Rappresentato da _____
Arzachena, Rappresentato da _____
Berchidda, Rappresentato da _____
Buddusò, Rappresentato da _____
Budoni, Rappresentato da _____
Golfo Aranci, Rappresentato da _____
La Maddalena, Rappresentato da _____
Loiri Porto San Paolo, Rappresentato da _____
Monti, Rappresentato da _____
Olbia, Rappresentato da _____
Oschiri, Rappresentato da _____
Padru, Rappresentato da _____
Palau, Rappresentato da _____
Sant'Antonio di Gallura, Rappresentato da _____
San Teodoro, Rappresentato da _____
Santa Teresa di Gallura, Rappresentato da _____
Telti, Rappresentato da _____

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1

FINALITA' E OBIETTIVI

L'Azienda Sanitaria Locale n. 2 di Olbia (di seguito Azienda) ed i Comuni del distretto sanitario di Olbia (Ala' dei Sardi, Arzachena, Berchidda, Buddusò, Budoni, Golfo Aranci, La Maddalena , Loiri - Porto S. Paolo, Monti,Olbia, Oschiri,Padru, Palau, S. Antonio,S. Teodoro, S. Teresa di Gallura, Telti) concordano sulla necessità di definire l'attuazione di un servizio di Assistenza Domiciliare Integrata Sanitaria e Sociale in favore delle persone in condizioni di parziale o totale non autosufficienza, inseriti in un contesto familiare o suppletivo che gestisca un rapporto di collaborazione con l'equipe multiprofessionale di cui all'art. 6 .

Obiettivo generale del servizio è consentire la permanenza delle persone parzialmente o totalmente non autosufficienti che presentano un bisogno socio- sanitario nel proprio ambito di vita;

Obiettivi specifici sono:

- aumentare la tutela della salute attraverso un monitoraggio quotidiano;
- diminuire il carico assistenziale della famiglia;
- mantenere e potenziare abilità residue;
- ridurre i ricoveri impropri ed incongrui;
- favorire la deospedalizzazione;
- favorire le dimissioni dalle residenze sanitarie assistite;
- ridurre i rischi di isolamento ed emarginazione sociale;
- Favorire uno scambio informativo ASL – Comuni sulla situazione socio- sanitaria dei soggetti seguiti;
- Diminuire il carico emotivo dell'utente e della famiglia derivante da situazioni complesse.
- Garantire la continuità assistenziale

Art. 2 Destinatari del servizio

Utenti residenti o domiciliati nei territori urbani ed extraurbani dei Comuni indicati all'art. 1

Tipologia degli utenti:

- A) Soggetti totalmente e permanentemente non autosufficienti, incapaci di provvedere a se stessi (a causa di anzianità, invalidità, malattia etc.) che necessitano di assistenza continua per ogni atto quotidiano;
- B) Soggetti temporaneamente non autosufficienti in seguito ad eventi che ne hanno determinato una disabilità temporanea ;
- X) Malati cronici e/o terminali

Art. 3 Frequenza e durata dell'intervento

Il servizio potrà essere erogato in maniera differenziata :

- assistenza continuativa,
- assistenza saltuaria

Le modalità saranno individuate dall'UVT secondo quanto previsto all'interno del PAI (**piano assistenziale integrato**)

ART. 4

RISORSE

1) *I Comuni del distretto sanitario di Olbia mettono a disposizione le seguenti risorse:*

a) un operatore sociale, referente del Comune, che operi nell'ambito dell'equipe multiprofessionale, avente funzioni di accertamento dei casi segnalati che necessitano di un intervento sociale, di programmazione degli interventi individualizzati relativi all'attuazione del servizio di assistenza domiciliare e degli interventi sociali in genere, di verifica con gli altri operatori dell'equipe multiprofessionale dell'attuazione del piano assistenziale.

L'operatore in parola ha funzioni di programmatore e coordinatore del servizio di assistenza domiciliare del Comune di riferimento e fungerà da unico referente per tale servizio;

b) assistenti domiciliari qualificati e generici facenti capo ad una Cooperativa convenzionata. Quest'ultima, che gestisce il servizio di assistenza domiciliare ed il servizio ADI, potrà essere convenzionata con il Comune Capofila, in caso di gestione associata o con ciascun Comune dell'ambito. Detto personale verrà impiegato secondo il piano di lavoro predisposto dall'operatore sociale referente di ciascun Comune e avrà le funzioni esplicitate all'interno del Regolamento Comunale dei Servizi Sociali vigente in ciascun Comune e del contratto stipulato per la gestione del servizio in oggetto.

L'attuazione degli interventi e l'ammissione di un nuovo utente terrà conto della disponibilità delle ore di assistenza e, qualora vi fosse esubero di richieste, le istanze verranno valutate tenendo conto dei criteri di priorità individuati dai succitati Regolamenti Comunali.

2) L'Azienda sanitaria mette a disposizione il seguente personale:

- a) medici di medicina generale o pediatri di libera scelta;
- b) infermieri professionali dipendenti e/o convenzionati;
- c) medici specialisti ambulatoriali interni e/o ospedalieri ritenuti utili per una risposta adeguata ai bisogni dei richiedenti
- d) medici fisiatristi e tecnici della riabilitazione fisioterapisti dipendenti e/o convenzionati;
- e) medici del Distretto.

ART. 5

TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI

Il servizio e le prestazioni offerte dal sistema assistenziale integrato Azienda - Comuni sono così individuate:

A) COMUNI:

- Verifica e valutazione della situazione di bisogno e dell'intervento in collaborazione con UVT
- Predisposizione del PAI in collaborazione con le altre figure professionali dell'UVT per le parti di competenza
- Verifica sull'attuazione del PAI ed eventuale rimodulazione dello stesso;
- Verifica sull'operato del personale messo a disposizione dai Comuni per gli interventi di competenza:
- cura ed igiene della persona;
- preparazione e somministrazione dei pasti;
- svolgimento di commissioni e pratiche;
- riordino e igiene quotidiana dell'abitazione in caso di utenti non conviventi con il proprio nucleo familiare;
- lavaggio indumenti e biancheria varia;
- svolgimento di tecniche infermieristiche delegabili
- Interventi coadiuvanti di raccordo con altri servizi territoriali e/o sanitari

B) AZIENDA SANITARIA:

- Accoglienza ed orientamento, raccordo con altri servizi sanitari e/o del territorio, analisi del bisogno semplice o complesso, attivazione dell'UVT o indicazione di percorsi alternativi ed adeguate informazioni sull'offerta dei servizi, anche a sostegno di una scelta consapevole dell'utente e della sua famiglia.
- Verifica e valutazione da parte dell'UVT della situazione di bisogno e dell'intervento in collaborazione con i servizi sociali dei comuni Predisposizione del PAI (piano assistenziale integrato) in collaborazione con le altre figure professionali dell'UVT per le parti di competenza
 - Verifica sull'attuazione del PAI ed eventuale rimodulazione dello stesso;
 - Verifica sull'operato del personale messo a disposizione dalla ASL per gli interventi di competenza
 - prestazioni di medicina generale, di pediatria di libera scelta e di medicina specialistica ambulatoriale e/o ospedaliera;
 - prestazioni infermieristiche
 - prestazioni riabilitative;
 - fornitura e somministrazione di farmaci e dispositivi medici, tramite i competenti servizi
 - fornitura di presidi di assistenza integrativa e/o protesica, tramite i competenti servizi

ART. 6

ACCESSO AL SERVIZIO

Il servizio in oggetto potrà essere attivato unicamente previa richiesta formale inoltrata al PUA con l'utilizzo di modulistica all'uopo dedicata.

La suddetta richiesta potrà essere inoltrata da:

- Medico curante, P.L.S
- Dal medico specialista,
- Dagli interessati o dai familiari,
- Operatore sociale comunale Comunale
- Dalle Associazioni di Volontariato.
- Dalle unità operative ospedaliere

Condizioni indispensabili per l'inserimento in A.D. I. sono:

- l'accettazione del servizio da parte del paziente e dei familiari;
- la disponibilità del Medico di Medicina generale o Pediatra di Libera Scelta che rappresenta la figura centrale del programma, avendo l'esclusiva responsabilità terapeutica, ed a cui spetta la determinazione degli interventi sanitari necessari;
- la presenza di una idonea condizione abitativa e valida figura di riferimento (da reperire all'interno del nucleo familiare, delle relazioni parentali, del servizio sociale o del volontariato) .

ART 7

COMPOSIZIONE E COMPETENZE DELL'EQUIPE MULTIPROFESSIONALE

L'equipe multiprofessionale è così composta :

- medico dell'UVT o suo sostituto
- coordinatore infermieri professionali, o suo delegato
- medico di medicina generale o pediatra di libera scelta;
- assistente sociale del PUA e/o UVT
- operatore sociale del Comune di riferimento

A seconda della complessità assistenziale possono farvi parte:

- medico fisiatra;
- terapista della riabilitazione;
- medico specialista ambulatoriale
- eventuali altre figure professionali.

ART 8

COMPETENZE E METODOLOGIE ORGANIZZATIVE DEL LAVORO

Le competenze dell'equipe possono così riassumersi:

- valutazione multidimensionale del paziente dopo l'accertamento dei presupposti sanitari ed assistenziali da parte del PUA
 - formulazione del PAI predisposto dai vari componenti dell'UVT e delle altre figure specialistiche coinvolte .

Il PAI dovrà essere predisposto su specifica modulistica compilata da ciascuno per le parti di competenza e predisposta previo accordo tra ASL e Comuni dell'ambito e approvata come allegato al suddetto protocollo d'intesa.

Nello specifico il PAI dovrà contenere:

- obiettivi realisticamente raggiungibili;
- l'indicazione delle diverse figure professionali coinvolte;
- indicazione delle risorse dell'utente della sua famiglia e della comunità di appartenenza
- risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi;
- modalità e metodologia di attuazione degli interventi;
- tempi di realizzazione
- valutazioni periodiche sull'efficacia degli interventi stabiliti.

La procedura di inserimento nel programma ADI si articola nelle seguenti fasi:

- 1) Ricezione Accoglienza della domanda, segnalazione da parte del PUA che attiva le procedure per la presa in carico dell'Utente.

- 2) primo contatto ed analisi dei bisogni e valutazione multidimensionale da parte dell'UVT. con presenza dell'assistente sociale del PUA;
- 3) Constatata l'esistenza di un bisogno anche a carattere sociale, l'UVT provvederà ad effettuare specifica richiesta di intervento all'operatore del servizio sociale comunale, con indicazione della tipologia del servizio richiesto e delle modalità di attuazione. L'operatore del comune coinvolto valuterà la proposta inoltrata con specifica indicazione, all'interno del PAI dell'intervento di competenza e delle sue modalità attuative.
- 4) Presa in carico dell'Utente e predisposizione del PAI da parte di tutte le figure professionali coinvolte. Il piano di lavoro redatto sarà inserito negli archivi della Azienda e del Comune di riferimento

ART. 9

CONSUNTIVO ANNUALE

Il Direttore Sanitario della Azienda, o suo delegato, e l'ufficio di Piano del distretto sanitario di Olbia, si impegnano ad effettuare annualmente un consuntivo sull'attività svolta, esaminando i risultati raggiunti, il livello qualitativo delle prestazioni erogate ed il grado di soddisfacimento da parte dell'utenza.

ART. 10

DIMISSIONI DAL SERVIZIO

La dimissione dell'utente dal servizio avviene:

- su richiesta dell'interessato e/o della famiglia;
- per guarigione dall'infermità o per recupero di un sufficiente livello di autonomia del paziente
- Per ricovero
- per raggiungimento degli obiettivi prefissati previsti nel PAI
- in assenza di requisiti per il trattamento a domicilio (assenza di figura di riferimento, di igiene ambientale ecc.)

ART. 11

SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

L'assistenza può essere sospesa in qualsiasi momento sia dal medico di medicina generale, dall'Azienda o dal Comune di riferimento, con decisione motivata e con un preavviso di almeno sette giorni, salvaguardando le esigenze socio-sanitarie del paziente.

ART. 12

MODIFICA DEL PROTOCOLLO

L'Azienda e l'Ufficio di Piano si riservano di modificare, di comune accordo, il presente Protocollo d'Intesa qualora variazioni delle condizioni operative dovessero rendere ciò necessario.

Il presente Protocollo d'Intesa avrà validità triennale a decorrere dalla data di stipula del presente Protocollo.

Olbia li _____

Per i Comuni di:

Alà dei Sardi, Il Sindaco _____

Arzachena, Il Sindaco _____

Berchidda, Il Sindaco _____

Buddusò, Il Sindaco _____

Budoni, Il Sindaco _____

Golfo Aranci, Il Sindaco _____

La Maddalena, Il Sindaco _____

Loiri Porto San Paolo, Il Sindaco _____

Monti, Il Sindaco _____

Olbia, Il Sindaco _____

Oschiri, Il Sindaco _____

Padru, Il Sindaco _____

Palau, Il Sindaco _____

Sant'Antonio di Gallura, Il Sindaco _____

San Teodoro, Il Sindaco _____

Santa Teresa di Gallura, Il Sindaco _____

Telti, Il Sindaco _____

**per l'Azienda Sanitaria n. 2
Il Commissario Straordinario
Dr. Giovanni Antonio Fadda**